

Comune di Apiro

Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 52 DEL 18-04-18

OGGETTO:

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (NUOVO REGOLAMENTO PRIVACY) - NOMINA DATA PROTECTION OFFICER (DPO) E ATTI DI INDIRIZZO PER L'ADEGUAMENTO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto del mese di aprile alle ore 12:00, nella Residenza Comunale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

=====

SCUPPA UBALDO	SINDACO	P
LUCETTI RICCARDO	ASSESSORE	P
SPARAPANI NADIA	ASSESSORE	P

=====

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Sig. TROJANI FABIO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. SCUPPA UBALDO nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer - DPO) (artt. 37-39);
- il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il DPO «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- le predette disposizioni prevedono che il DPO «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);

CONSIDERATO che:

- il Comune è tenuto alla designazione obbligatoria del DPO nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;
- i Comuni di Apiro – Belforte del Chienti – Poggio San Vicino hanno stipulato una convenzione avente ad oggetto l'esercizio associato del servizio di segreteria comunale, di cui è ente capofila il Comune di Apiro e titolare il Segretario Comunale dott. Fabio Trojani;

PRESO ATTO del curriculum vitae del dott. Fabio Trojani, il quale è esperto qualificato nella materia della protezione dei dati personali, avendo esercitato per molti anni l'attività di consulenza a favore di enti pubblici e aziende in tema di tutela della privacy;

RITENUTO di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento, di procedere alla nomina di uno stesso DPO nell'ambito del servizio associato di

Segreteria Comunale tra i Comuni di Apiro – Belforte del Chienti – Poggio San Vicino, da individuarsi nella figura del Segretario Comunale, titolare della funzione e del servizio di segreteria comunale;

CONSIDERATO che tale scelta è finalizzata a garantire anche una armonizzazione di adempimenti e l'efficienza e l'efficacia delle azioni, potendo procedere all'acquisto di strumenti unici o condivisi tra i tre enti associati e ad organizzare eventi formativi ed attività comuni;

RILEVATO che il dott. Fabio Trojani, in qualità di Segretario Comunale, è in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, al fine di essere nominato in qualità di DPO e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

DATO ATTO che si può procedere alla designazione del dott. Fabio Trojani in qualità di DPO, attribuendo allo stesso i seguenti compiti e funzioni:

1. informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
2. sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
3. fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
4. cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
5. fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

VISTA la legge 25 ottobre 2017, n. 163 ed in particolare l'art. 13, che dispone che "il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con le procedure di cui all'articolo 31 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, acquisiti i pareri delle competenti Commissioni parlamentari e del Garante per la protezione dei dati personali, uno o più decreti legislativi al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone

fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

PRESO ATTO che la delega ad oggi non è stata ancora esercitata, ma è stato adottato uno schema di decreto legislativo, che dovrà essere formalmente adottato;

CONSIDERATO che, in questa prima fase di transizione ed in attesa dell'adozione del decreto legislativo di adeguamento del quadro normativo interno, appare opportuno procedere a dare diretta applicazione alle disposizioni del Regolamento Privacy UE fornendo indirizzi e prescrizioni a tutti i responsabili, dipendenti e collaboratori a vario titolo dell'ente;

RITENUTO pertanto di dover fornire i seguenti indirizzi ai responsabili delle aree:

- a) individuare il titolare del trattamento nel Comune, quale entità complessivamente considerata, rappresentato a seconda della tipologia di funzioni e compiti dagli organi di indirizzo politico o dagli organi gestionali;
- b) designare in qualità di responsabile del trattamento interno ciascun Responsabile pro-tempore delle Aree / Servizi dell'ente, secondo quanto previsto nel Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici, in modo funzionale e senza un atto specifico, prevedendo che il conferimento dell'incarico di responsabile, ai sensi dell'art. 50 e 107 del TU EE.LL., comporta la automatica preposizione dei responsabili ad un'area con la conseguente attribuzione della responsabilità del trattamento;
- c) designare gli operatori economici esterni in qualità di responsabili del trattamento nei casi in cui con contratto, convenzione o altro atto ad efficacia esterna sia attribuita una funzione o sia affidato un servizio per cui deve essere svolta un'attività di trattamento dei dati per dare esecuzione ai compiti affidati;
- d) prevedere che ciascun dipendente o collaboratore dell'ente è preposto ed autorizzato ad accedere ai dati personali e a svolgere le operazioni di trattamento strumentali all'esercizio delle mansioni di lavoro;
- e) istituire il registro dei trattamenti, secondo quanto previsto dal Regolamento;
- f) predisporre un manuale della privacy, a cura del DPO e dei Responsabili del trattamento, che costituisce lo strumento gestionale ed operativo per la conformazione dell'attività dell'ente ai principi ed alle regole del Regolamento Privacy UE e alle indicazioni e prescrizioni dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- g) prevedere che il manuale della privacy, da approvarsi con su sia strutturato in:
 - a. sezioni contenenti indicazioni e prescrizioni generali;
 - b. allegati: contenenti gli strumenti operativi (bozze di informativa, lettere di incarico, materiali operativi, schede operative, registri);
- h) procedere all'analisi di strumenti, sistemi informatici e sussidi da acquisire anche in comune tra gli enti associati, per poter gestire il complesso delle azioni;

- i) programmare e svolgere attività di formazione interna, affidata al DPO o a personale esterno e ricorrendo anche alla formazione a distanza;

DATO ATTO che i compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'Ente;

RITENUTO, altresì, di assumere i seguenti impegni:

- a) mettere a disposizione del DPO le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie, in base ad un piano dei fabbisogni, che verrà redatto all'esito dell'analisi di impatto e delle attività di analisi e valutazione dei rischi e delle misure tecniche ed organizzative da adottare, il tutto compatibilmente con le risorse finanziarie dell'ente, al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnati;
- b) non rimuovere o penalizzare il DPO in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- c) garantire che il DPO eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

VISTO il Regolamento UE 2017/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la legge 25 ottobre 2017, n. 163;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 TUEL e dello Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e dell'art. 147-bis del d. lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) Le premesse si intendono ivi richiamate e costituiscono parte integrante del presente atto;

2) **DI DESIGNARE** il dott. Fabio Trojani in qualità di Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer – DPO);

3) **DI ATTRIBUIRE** al DPO i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in

merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;

- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

4) **DI INDIVIDUARE** ciascun Responsabile delle Aree / Servizi dell'ente, secondo il Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici, in qualità di responsabili del trattamento dei dati personali;

5) **DI FORNIRE** i seguenti indirizzi operativi al DPO e ai Responsabili delle Aree / Servizi:

- a) individuare il Comune quale titolare del trattamento, quale entità complessivamente considerata, rappresentato a seconda della tipologia di funzioni e compiti dagli organi di indirizzo politico o dagli organi gestionali;
- b) designare gli operatori economici esterni in qualità di responsabili del trattamento nei casi in cui con contratto, convenzione o altro atto ad efficacia esterna sia attribuita una funzione o sia affidato un servizio per cui deve essere svolta un'attività di trattamento dei dati per dare esecuzione ai compiti affidati;
- c) prevedere che ciascun dipendente o collaboratore dell'ente è preposto ed autorizzato ad accedere ai dati personali e a svolgere le operazioni di trattamento strumentali all'esercizio delle mansioni di lavoro;
- d) istituire il registro dei trattamenti, secondo quanto previsto dal Regolamento;
- e) predisporre un manuale della privacy, a cura del DPO e dei Responsabili del trattamento, che costituisce lo strumento gestionale ed operativo per la conformazione dell'attività dell'ente ai principi ed alle regole del Regolamento Privacy UE e alle indicazioni e prescrizioni dell'Autorità Nazionale di Controllo;
- f) prevedere che il manuale della privacy sia strutturato in:
 - a. sezioni contenenti indicazioni e prescrizioni generali;
 - b. allegati: contenenti gli strumenti operativi (bozze di informativa, lettere di incarico, materiali operativi, schede operative, registri);

- g) procedere all'analisi di strumenti e sussidi da acquisire per poter gestire il complesso delle azioni;
- h) programmare e svolgere attività di formazione interna, affidata al DPO o a personale esterno e ricorrendo anche alla formazione a distanza;

6) DI DARE ATTO che i compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'Ente;

7) DI ASSUMERE i seguenti impegni:

- a) mettere a disposizione del DPO le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie, in base al piano dei fabbisogni, che verrà redatto all'esito dell'analisi di impatto e dell'attività di analisi e valutazione dei rischi e delle misure tecniche ed organizzative, il tutto compatibilmente con le risorse finanziarie dell'ente, al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnati;
- b) non rimuovere o penalizzare il DPO in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- c) garantire che il DPO eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

8) DI TRASMETTERE la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 267/00.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione espressa nei modi di legge

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs n. 267/00.

Vista la proposta di deliberazione in oggetto ed essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni si esprime

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Apiro, 18-05-2018

**Il Responsabile del servizio
F.to TROJANI FABIO**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCUPPA UBALDO

IL SEGRETARIO
F.to TROJANI FABIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n.404/A.P.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24-05-18.

[X] Contestualmente viene comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 24-05-18, Prot. n. .

Li, 24-05-18

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TROJANI FABIO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA`

E` copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 24-05-18

IL SEGRETARIO COMUNALE
TROJANI FABIO

ESECUTIVITA`

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il

[] non essendo pervenute richieste di invio al controllo.
[] non essendo soggetta a controllo eventuale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TROJANI FABIO
